

**Associazioni:**  
In Udine domiciliati, nella Provincia e nel Regno, per 800 con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri... L. 25 semestrale, trimestrale, mensile la proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:**  
Le inserzioni di annunci, articoli, commenti, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Garibaldi, Numero 16 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

## Parlamento Nazionale

### Senato del Regno.

Seduta del 19 febbraio.

Presidenza del Presidente SARACCO.

Commemoransi i senatori Vigliani e Baltrami, e dopo la presentazione e l'approvazione di alcune leggi, si passa alla discussione del bilancio dei lavori pubblici, che viene approvato.

### Camera dei Deputati.

Seduta del 19 febbraio.

Presidenza del presidente COLOMBO.

Dopo le commemorazioni dei defunti ex deputato Giovanni di Brognato e senatore Eugenio Baltrami, Pullè rivolge la sua interpellanza al ministro dell'interno, al presidente del consiglio e al ministro di grazia e giustizia e dei culti, sul contegno che intende di assumere il governo di fronte all'azione sempre più estesa del partito clericale, diretta specialmente a impedire in alcune provincie del Regno il legittimo esercizio del diritto di voto. Chiede anche quali provvedimenti contemporaneamente intende il governo di adottare a difesa di quei sacerdoti, i quali consi solamente del loro altissimo ufficio spirituale, non si vogliono della religione per farne strumento di una propaganda diretta a combattere la intangibilità della patria.

Venendo a parlare del Sommo Pontefice, il Pullè dice che non sono comprensibili le intransigenze di esso, di fronte alla prova manifesta che la sua potenza spirituale può svolgersi in Roma liberamente. E' quindi indispensabile che il governo incominci a colpire con la maggiore severità tutti gli atti diretti ad impedire l'esercizio del diritto elettorale politico.

Bonasi, ministro guardasigilli, dichiara che il governo esercita una costante vigilanza sul partito clericale e specialmente sui ministri del culto investiti di benefici.

E il governo nei limiti della legge si propone di non rallentare la sua vigilanza, considerando essere suo dovere di difendere contro ogni attacco le istituzioni dello Stato.

Non crede però che vi sia bisogno di leggi speciali, bastando quelle esistenti e assicura l'on. Pullè che il governo è pronto a valersene con energia ed imparzialità, quando apparisca necessario.

Non ammetterà mai una conciliazione la quale possa in qualsiasi maniera menomare il prestigio dello Stato, ma non può intendere neanche una condizione di lotta insospirata senza bisogno.

Conclude dichiarando che il governo nemmeno dinanzi ai clericali transigerà mai col proprio dovere. (approvazioni).

Pavia interpellava il ministro guardasigilli sulla ingiusta continuata prigionia di Cesare Batacchi.

Bonasi, dice che ha studiato le risultanze del processo a carico di Cesare Batacchi. Quel testimone che si dice stasi, disdetto in primo luogo, non depone che su circostanze affatto secondarie; in secondo luogo la sua pretesa ritrattazione, come quella di un altro teste non ha alcun carattere di autenticità. Inoltre, di queste dichiarazioni che sarebbero state fatte nel 1881, non si parlò che nel 1884.

Ciononostante esse furono esaminate dall'autorità giudiziaria, che però ritenne non esservi neppure gli estremi per procedere a carico dei dichiaranti per falsa testimonianza, perchè si convinse essere le dichiarazioni stesse in parte smentite dalle risultanze processuali ed essere le medesime estorte con intrighi, dal partito internazionalista.

L'agitazione per Batacchi sorse quando due dei complici, espulsi la pena, e usciti dal reclusorio, costarono come ora naturale, l'innocenza propria e conseguentemente quella del Batacchi.

Giunse poi la domanda di grazia del Batacchi. In presenza di questa domanda il ministro ha puntualmente riesaminata la questione per vedere se anche solo un dubbio sorgesse della sua colpevolezza, ma si convinse che le pretese ritrattazioni non hanno alcun carattere di attendibilità.

Nonostante tutto, nonostante le agitazioni popolari, il ministro se avesse avuto soltanto un dubbio della realtà del Batacchi, non avrebbe esitato a proporre alla clemenza Sovrana la grazia immediata.

Pavia replica e dichiara che tutta la Toscana senza distinzione di partiti è convinta della innocenza del Batacchi. Invoca un imparziale e sereno esame della questione, nell'interesse della giustizia.

Bonasi non si rifiuta di proporre un atto di clemenza, ma ciò farà quando cessino le imposizioni della piazza e quando egli potrà assumere la responsabilità del provvedimento.

## DA PORTOGRUARO.

### Una Conferenza

sugli spari contro la grandine.

(B) 18 febbraio. — Per iniziativa del benemerito Sindaco locale, si ebbe oggi il piacere di assistere ad una conferenza del vostro concittadino prof. Piotti sugli spari contro la grandine. Fu esposta con molta chiarezza la parte teorica e pratica del tema.

L'oratore esordì col farsi interprete del tutto cittadino per la perdita ieri avvenuta del signor Gio. Batta Sguerzi, negoziante e agricoltore onesto e intelligente, il cuore del quale, per bene del prossimo viene lodato da tutti. Le nostre condoglianze alla sua famiglia.

Entrò poscia a pieno vela nell'argomento, avvertendo che non bisogna aspettarsi dagli spari la rimozione completa, assoluta d'una grandinata; dobbiamo limitarci ai vantaggi che ci arrecano nei casi più frequenti, in quelli cioè delle piccole tempeste a danno leggero ma periodico, come avviene nella cura della datterie, che ha migliorato enormemente dopo gli studi del Beringh e del Roux, limitando assai la media della mortalità. Siamo dunque modesti nelle speranze e non lusingiamoci di poter vincere con gli spari i flagelli di quei violenti temporali che si scaricano con energia straordinaria.

Il conferenziere si diffuse a spiegare scientificamente il fenomeno della formazione della grandine dipendente dal vapore acqueo che gioca in tutte le meteore. Dice, a tal proposito, che giovano assai le osservazioni contemporanee al barometro. Nuova York è il centro della lettura del barometro, e di là partono i telegrammi che annunciano il viaggio dei cicloni verso le coste d'Inghilterra e d'Irlanda. In Europa invece le previsioni del tempo sono molto più difficili per la catena dei monti che li attraversano. Sopra cento temporali atlantici, sono circa sessanta quelli che arrivano fino a noi, mentre gli altri si disperdono. Anche il deserto di Sahara esercita una grande influenza col suo vento del sud nelle nostre condizioni atmosferiche. E' il cosiddetto scirocco che ci reca i temporali esogeni, mentre i temporali endogeni sono le perturbazioni locali prodotte in specie dalle alte cime nevose dei monti. Sono quelle che in poche ore ci fanno passare dal bel tempo ad un cal-del-diavolo improvviso, con regali di gragnuola, fulmini, ecc. La regione di Portogruaro non è però esposta tanto facilmente ai temporali endogeni.

Contro gli infuranti celesti, urge quindi provvedere con stazioni di spari e con l'organizzazione d'un buon servizio meteorologico. Come i semafori per le navi in alto mare, così i cannoni sono destinati a difendere per quanto è concesso, i prodotti dei campi. A tal uopo bisogna sperare anche dal Governo il suo contributo, non trascurando peraltro di incoraggiare la innovazione con le iniziative private. L'oratore insegna che per raggiungere lo scopo, i cannoni devono funzionare a tempo, e rompere quella condizione di stabilità aerea che tanto giova alla formazione della grandine. La durata del sibilo derivante dallo scoppio, prova la potenzialità del tiro, e se il sibilo dura 15 secondi, l'onda d'aria ottenuta dal cannone andrà a ripercuotersi ad un'altezza di circa 4500 metri.

Ma è vero poi che gli spari sono di qualche efficacia? I primi studi in proposito e le prime esperienze furono fatti nella Stiria e in Carinzia; il prof. Bombici ne parlò in Italia fino da quindici anni fa, e appunto qui da noi l'esame complesso della questione ha fatto grandi progressi, da lasciar ben addietro gli studi iniziati in Austria.

Qualche cosa si ha sempre intraveduto anche nei secoli scorsi; almeno come constatazione di fatto. Allo scoppio d'una polveriera segue sempre una precipitazione d'acqua. Lo stesso compie che suonano alla minaccia d'un brutto tempo e tante altre ingenue tradizioni, rivelano che una confusa intuizione del fenomeno s'è sempre più o meno manifestata. Per ottenere vantaggi più probabili nella nostra regione, ci vorrà una rete fitta di cannoni e di grande energia, avvicinando i pezzi fra loro per un'azione più raccolta, più coordinata.

E ci vorrà ancora una vigilanza continua per esser sempre pronti al bisogno ed evitare il caso della stazione di spari Conegliano, dove il giorno 11 settembre scorso si rovesciò un temporale devastatore, perchè i cannoni rimasero senza cannonieri, andati a spassarsela nella ricorrenza della loro sagra.

Ottimi risultati ha fornito invece il Consorzio Vicentino che è riuscito a salvare dalle grandinate una estensione di sedicimila ettari. Anche nel Piemonte sono organizzate le stazioni per gli spari, ma non è esemplare neppure qui l'accuratezza ininterrotta degli addetti. Finito, aprì la porta a due battenti.

Ella provò per la prima volta qualche cosa, come se avesse amato Dudley. Ella voleva gettarsi nelle sue braccia, ed attaccarsi a lui per ottenere aiuto e protezione.

Un uomo, portante un cappello di feltro, calato fin sugli occhi, un abito di color scuro, dei grossi stivali, s'avanzò sulla soglia.

La parte inferiore del suo volto era nascosta da una pesante cravatta di lana; ma due occhi grigi, foschi, brillavano sotto le ali del suo cappello.

Jenny non si ricordava punto d'aver veduto quell'uomo prima di allora, ma il colpo che ella ricevette nell'incontrare uno sconosciuto in luogo del marito, le impose un coraggio che non le era abituale.

Ella afferrò una corda che pendeva dalla porta; quella corda comunicava con una grossa campana posta sulla sommità della casa, che serviva a chiamare i lavoratori nelle ore dei pasti, del pari che a risvegliarli il mattino.

Chi siete voi? — disse ella, mentre l'individuo lasciava cadere con forza un bastone nodoso ed un pacco avvolto in un fazzoletto di cotone rosso, e si accingeva a passare innanzi a lei, dirigendosi verso le cucine.

Chi siete voi? — domandò essa.

L'intendente del signor Carleon,

o forse io ho il diritto di entrare in questa casa, del pari che il signor Carleon, — rispose quell'uomo con fare insolente.

Ah, voi siete Purvis, l'intendente, non è vero? Il vostro padrone, vi ha egli dato l'ordine di ritornare?

— Sì, io sono Purvis, ma il mio padrone non mi ha dato punto l'ordine di ritornare. Ma voi, la mia graziosa creatura, chi siete voi?

— La moglie del vostro padrone, rispose Jenny con alterezza.

L'individuo la fissò con insolenza, durante un istante, prima di rispondere.

— Che cosa siete voi riguardo al padrone?

— Sua moglie! La signora Carleon, disse ella guardandolo in volto, con ispavento, ma tuttavia con coraggio derivato dall'insolenza di quell'uomo.

Ralph scoppiò in una risata rumorosa.

— La moglie del signor Dudley Carleon! La sua moglie vera e legittima! Ah, siete voi, quella! Datemi il lume, — disse egli, strappandole il candeliere d'argento dalle mani, — lasciate che io vi guardi un po' allora, poichè voi siete un oggetto di curiosità.

Le mani di Jenny non si erano staccate dalla corda, che ella tirò con forza, e la campana risuonò in mezzo alla tranquillità di quella notte d'inverno,

o forse io ho il diritto di entrare in questa casa, del pari che il signor Carleon, — rispose quell'uomo con fare insolente.

Ah, voi siete Purvis, l'intendente, non è vero? Il vostro padrone, vi ha egli dato l'ordine di ritornare?

— Sì, io sono Purvis, ma il mio padrone non mi ha dato punto l'ordine di ritornare. Ma voi, la mia graziosa creatura, chi siete voi?

Per provvedere dunque alla difesa delle campagne, occorre anzitutto l'organizzazione d'un consorzio da parte di tutti i possidenti grandi e piccoli; per far questo, oltre le nubi grandinifere, sono pure da combattere molti pregiudizi, in specie nei contadini che temono la siccità dalla dispersione dei temporali, mentre avviene precisamente il contrario, come lo dimostra il fatto costante d'una pioggia abbondante dopo una grande battaglia.

Altro pregiudizio è quello di credere che i cannoni sieno appuntati contro il cielo e quasi solo per il cielo stesso. E' un pio errore combattuto anche dalla Chiesa, la quale anzi interviene come a Vicenza e altrove per la benedizione dei cannoni stessi. Lavorare per benessere economico è lavorare per progresso morale.

I temporali vengono di consueto dall'ovest; le stazioni dovranno essere collocate alla distanza di ottocento metri l'una dall'altra, difendendo ogni cannone una zona di circa quattrocento metri per lato, o meglio circa quaranta ettari di terreno. Una seconda fila di stazioni sarà posta alla distanza di cinquecento metri. Un latifondista che abbia qualche migliaio di ettari può organizzare da solo la difesa con quindici o venti cannoni. Sono preferibili i cannoni a retro-carica, ognuno dei quali costa lire centocinquanta; a mortaino costa invece solo cento lire.

Date tutte le spese, cioè lire cinquanta per il riparo del cannone, a pareti molto solide, il ripostiglio per la polvere (sei chilogrammi); l'assicurazione per le due persone addette allo sparo (lire dieci in complesso all'anno); la mercede alle stesse (lire cinquanta annuali in comune); il prezzo della polvere ecc. ecc., l'impianto costerà lire duecento per ogni cannone e la spesa di difesa sarà in media di una lira e cinquanta centesimi per ogni campo. Su cinquanta ettari ci sarà una spesa annuale di lire centosessanta.

Il conferenziere ha raccomandato la organizzazione e la compilazione di uno statuto brevissimo, senza certe cariche che inceppano il funzionamento, e che conferisca pieni poteri a persona intelligente e proba. La complessa lo statuto deve fissare i doveri degli aderenti circa la loro contribuzione.

Un applauso salutò infine l'oratore.

## IL DELITTO DI VERONA.

Giovedì scorso un barcaiuolo di Persacco di circa 50 anni, rinveniva un sacco rigonfio che galleggiava sull'Adige.

Dapprima lo aprì e volle gettarne il contenuto, paglia intrisa di sangue che puzzava orribilmente, ma poi, accortosi che anche il sacco era sporco di sangue, lo appese ad un albero vicino, dove fu visto dal curato di Persacco Don Luigi Zecchinato e dal maestro comunale Zavarise.

Le conseguenze d'una censura. — Vi ho già detto che la censura non permise che nella *Morte civile* del Giacometti figurasse il prete. Sabato, quindi, il dramma fu dovuto dare senza il prete

Una mezza dozzina di uomini sopraggiunsero mezzo-vestiti, scendendo a precipizio dalla scala di servizio, prima ancora che la campana avesse finito di suonare.

Quell'uomo dice ch'egli è l'intendente di mio marito, sciamò Jenny mentre essi si stringevano attorno a lei. Conducelo nella sua camera e sorvegliatelo. Egli mi ha insultata, ma siccome, egli è evidentemente ubriaco, io non avrò delle spiegazioni con lui prima del ritorno del signor Carleon. Dite a Sara, di salire nella mia camera. James, soggiunse poscia, rivolgendosi ad uno dei valletti della Masseria, di cui conosceva la figura, — io non voglio punto dormire sola in casa, mentre un tal uomo trovasi sotto il mio tetto.

Oh, credereste forse che io possa assannarmi?

Io credo che voi siate un miserabile, replicò Jenny; rivolgendosi verso l'intendente, mentre egli saliva adagio adagio la scala.

Al vostro posto, io non rimarrei affatto qui, madamigella, dal momento che siete così piena di paura, — proferì Ralph con un riso seccato.

Ve ne sono altri altri infuori di me, forse, che hanno motivo di aver paura, alla Masseria - Grigia.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 12

## L'intendente Ralph.

Ella si alzò dalla sedia, risoluta di chiamare uno o l'altro dei servi, ma non ebbe il coraggio di attraversare il salotto, né la scala conducente alle loro camere.

Appena ebbe la forza, di passare dinanzi al ritratto che stava appeso fra il caminetto e la porta.

Che cosa diverrebbe di lei, se veramente ella era affetta dallo stesso male o dalla stessa febbre che aveva ucciso il fratello di suo marito, giacente sopra un letto, e durante settimane intere assistita da Dudley?

Ciascuna delle sillabe pronunciate da Agnese, le tornavano alla mente, e le sembrava veder il marito camminare con passo tranquillo, il volto pallido, la mano tremante, portante le fiale della medicina.

La lenta sfere dell'orologio giravano silenziosamente.

Ella udì il suono lontano dell'orologio della chiesa di Olney; i quarti parevano ore intere nella febbrile impazienza.

Un'ora... un'ora e un quarto... un'ora

e mezzo... un'ora e tre quarti... due ore... due ore e un quarto...

La ultima cenere bianche caddero attraverso le spranghe della grata del focolare.

Tre colpi picchiati con forza risuonarono sulle grosse assi della porta d'ingresso.

Oh, che il Cielo sia lodato! — sciamò dessa, balzando dalla sedia, — come sono stata felice, e come posso ballare ma medesima, adesso ch'egli è di ritorno!

Prendendo un lume che era sul tavolo, ella corse verso il vestibolo, ed incominciò ad aprire i chiavistelli della porta, tenendo il lume con una mano, e con l'altra muovendo le serrature con una agitazione nervosa, ma piena di allegrezza.

Dudley... sciamò dessa... Dudley... non istarò molto, abbiate pazienza, non istarò molto.

Ma i colpi violenti ricadevano sulla porta, ed una voce rude, soffocata, resa indistinta dalla grossezza del legno, preferiva delle parole d'impazienza.

Un terrore improvviso s'impadronì di lei.

— Che abbia bevuto troppo? pensò ella; la sua voce pare così fessa e strana...

Dudley, ho finito, ho finito...

Girò la chiave dopo uno sforzo vio-



in veste talare; e la compagnia lo sostituisce con un personaggio sbarbato, in vestimenta severa e nera, che si faceva chiamare sindaco. Ma il bello è che se il personaggio fu sbattezzato, e da prete divenne... Sindaco, non si pensò al resto. Difatti, nella recitazione, si sentivano le parole di: ministro di Dio, di Monsignore, ecc.; e siccome il pubblico sapeva della sostituzione, quando tali parole si proferivano, erano risate sonore che si ripercuotevano da un capo all'altro del teatro.

Ieri, Gustavo Salvini diede la settima ed ultima sua rappresentazione. Alla fine venne salutato in modo entusiastico. Contento delle accoglienze qui avute, egli promise di fare ritorno quanto prima, e ci riserva anzi una gradita sorpresa.

**Sovvenzioni del Governo.** — Per i danni causati dalle inondazioni, il governo concesse alla Venezia Giulia cor. 225.000 delle quali cor. 36.670 andranno a vantaggio del distretto di Gradisca per varie opere di arginatura a fiumi e torrenti.

**Teatro di società.** — Si annunzia che la Direzione del teatro ha stabilito colla impresa Monari, per la stagione d'autunno (dal 22 ottobre alla fine di novembre) di dare il *Pagliacci* di Andrea Chenier, più una terza opera da destinarsi.

Non sarebbe stato meglio aprire il teatro durante l'esposizione artistico-industriale, che si terrà nell'agosto-settembre?

**Conseguenza della linea del Predile tramutata.** — Se al Governo presiede il fare accettare la linea della Wehheim al Parlamento, naturalmente la linea del Predile rimarrà sepolta e per sempre. E ciò porterà un danno anche al mandamento di Cividale. Difatti è naturale si sperasse che, se venisse fatta la linea del Predile, si sarebbe una volta o l'altra venuti nella determinazione di prolungare la linea che ora si ferma a Cividale, e farla proseguire per S. Pietro al Natissone, Stupizza, Ròb e Caporetto. Sarebbe stato un bisogno questo prolungamento. Né sarebbe venuta a costare molto, giacché non sarebbero occorse né gallerie, né viadotti, né alcuna delle tante opere d'arte che costano molti denari.

## Cronaca Provinciale

### Coseano.

**Divertimenti di stagione.** — 19 febbraio. Abbenché alcuni baldi giovanotti di Cisterna avessero ideato una grandiosa festa da ballo che prometteva di riuscire a dirittura *chic*, pure essa non ebbe luogo, e ciò in causa dell'influenza che qui e nei paesi circconvicini è abbastanza diffusa.

Abbiamo però la compagnia marionettistica Griffoni che, da vari giorni ha piantato qui le sue tende e che per la valenza del Griffoni stesso ottiene un concorso sempre numeroso, abbenché il locale lasci molto a desiderare per la sua ristrettezza.

Ad accrescere viaggia il numero dei concorrenti, abbiamo il terzetto musicale dei fratelli signori Giuseppe ed Ugo Cantarutti, dilettanti, i quali uniti al maestro Placereani, musico per natura, con gentile e nobile pensiero, intrattengono l'uditorio, tra un atto e l'altro, in modo tale da sbalordire il colto pubblico senza l'incute guardie.

Un bravo ed un grazie di cuore ai signori dilettanti, da parte del signor Griffoni e di tutta questa popolazione.

Auguriamo tanti affari all'amico Griffoni anche a Carpaccio, dove presto sarà per ripiantare le sue tende.

**Flori d'arancio.** — Oggi si giurarono fede di sposi il signor Oloard. Mas tti e la gentile signorina Ida Pirone.

Agli sposi, ogni augurio di felicità; ai genitori le nostre congratulazioni. M.

### San Daniele.

**Dazio in economia ed in appalto.** — 19 febbraio. — Come promesso, mando il prospetto dimostrante i redditi ottenuti nell'anno 1899 dall'esercizio del dazio in economia e in confronto dell'appalto. Essi sono troppo eloquenti; quindi mi dispenso da ogni commento. Apio.

N.	COMUNE	dai l'appalto	in economia	in più
1	San Daniele dep. L. 336	33341 77	33822 19	5580 52
2	Ravenna	3096 20	5977 1	1380 91
3	Cosenza	1774 02	1960 77	1186 75
4	Riva d'Arc.	2469 79	3408 58	938 79
5	S. Orlino	1799 02	1809 95	70 93
6	Dignano	2224 56	3451 73	1227 17
		45305 36	55090 43	10385 07

NB. Nel resoconto di S. Daniele figurano qui L. 336 che furono esatte per deposito.

### Pordenone.

**Echi dei fallimenti.** — Fu dichiarata fallita la nomina dell'avvocato Gio Battista Gattolisi a curatore del fallimento J. N. Uvino, neopaziente ambulante di man fattare, in San Vito al Tagliamento.

### Codroipo.

#### La riunione dei Segretari Comunali del Friuli.

18 febbraio. — Sono le ore 21. Dopo una giornata splendida, indimenticabile, trascorsa in mezzo ai Segretari Comunali, i quali mi colmarono di gentilezza immeritata per il solo fatto che faccio parte della grande famiglia giornalistica, e che in tale mia qualità procuro, con la mia modesta parola, d'essere giovevole a coloro che reclamano un giusto, equo trattamento; mi accingo a narrarvi i particolari dell'odierna riunione.

Bello, anche astronomicamente il giorno. Splendeva un sole... italiano. Tepido il clima.

Il convegno dei Segretari era fissato per le 10.

Il dottor Buffolo, iniziatore capo del convegno, appena scoccate le 10, non vedendo arrivare alcun collega, cominciava a dubitare dell'esito dell'adunanza. Ma ecco che si fanno innanzi, giunti col treno, i signori Andrighetto Ettore di Prata di Pordenone, Cimolai Matteo di Fontanafredda, Fulvio Francesco di Martignacco, De Longa Luigi di Pagnacco, Torinno Romano di Buttrio, Sirch Gio. Battista di Pasian Sbiavon, Signoretto Romano di Lestizza, Faelli Nicolò di Colloredo di Montalbano; con la bicicletta Minciotti Enrico di Pozzuolo; con la vettura Marchesini Giuseppe di Sedegliano, Baldassi Marcello di Dignano, De Martin Vincenzo di Rivolto, Cecconi Silvio di Bertiole, Fabris Carlo di Talmassons, Ottogalli Luigi di Camino, Gloriantza Roberto di Varmo ecc. ecc.

Per la riunione, venne gentilmente concessa la sala municipale.

Alle ore 11 i convenuti prendevano posto nella sala, ed il dott. Buffolo, segretario di Codroipo, assumeva la presidenza provvisoria.

I segretari che aderirono all'invito furono circa una sessantina, dei quali parteciparono in buon numero; gli altri giustificavano la loro assenza con lettere e telegrammi.

Il dott. Buffolo porge il saluto ai colleghi; li ringrazia di aver accettato l'invito; crede inutile spiegare lo scopo della riunione; soggiunge che sarebbe stato deplorabile se di fronte all'agitazione manifestatasi in tutta Italia; i segretari del Friuli fossero rimasti indifferenti; dice che era sentito il bisogno di affrettarsi e di esprimere i loro voti; che va data lode al sig. segretario di Sedegliano il quale fu il primo a scuotere la loro apatia, e che per pressioni sue furono chiamati a raccolta per combattere sotto la bandiera dell'unione e della concordia.

Accenna ai progetti proposti in favore della classe dei segretari e che furono travolti dalla burrasca di Montecitorio.

Accingiamoci, egli esclama, ad una discussione ordinata e serena e sia d'essa di protesta contro coloro che trascurano i nostri diritti e che dovrebbero garantire la nostra posizione, quando stanchi del nostro lavoro ci ritireremo ad onorato riposo.

La fine del discorso venne accolta da applausi.

Invitati poscia a nominare la presidenza effettiva.

I convenuti propongono il dott. Buffolo. Questi vorrebbe far ricadere la nomina sul segretario sig. Fulvio di Martignacco; ma in seguito a ripetute insistenze resta presidente effettivo il dott. Buffolo.

Il segretario Marchesini passa alla lettura del nome degli aderenti.

Da essa risulta che il sig. Fulvio Francesco rappresenta anche il segretario Antonio Nobile di San Vito di Fagnogna, che il sig. De Longa Luigi rappresenta il segretario Pizzogna Luigi di Tavagnacco; il sig. Luigi Ottogalli, rappresenta i segretari Valussi Antonio di Gemona; infine che il sig. Sandri Giacomo rappresenta il segretario Bressa Raimondo di Rivignano.

Terminata la lettura incomincia la discussione.

Buffolo, dice che il Comitato non ha presentato proposte onde lasciare piena libertà ai convenuti di avanzare.

N. fu poi lui qualcuno, se i convenuti lo credono. E sarebbero le seguenti:

Inviare un telegramma al deputato Ghigi strenuo difensore dei diritti dei segretari.

Spedire un altro telegramma al deputato Zandelli presidente del terzo Congresso Nazionale dei segretari che si terrà in Roma il giorno 22 febbraio.

Votare un ordine del giorno vibrato e che riassuma tutto ciò che i segretari per giustizia reclamano. Delegare uno speciale rappresentante da mandarsi a Roma, oppure affidare il segretario Gasparis segretario di Bagnaria Ars, il quale fu già incaricato da parte della Società Provinciale dei segretari Comunali.

Far voti per organizzare su solide basi la Società dei segretari Friulani e fare adesione alla Federazione.

Il Dr. Buffolo fa proprie le due seguenti proposte:

Stabilità di posizione e minimo dello stipendio. Sono due proposte, egli dice, che ancora non ho visto in alcun progetto. E soggiunge: Noi apparteniamo ad una classe benemerita e laboriosa e non comprendo come non abbiamo da essere pareggiati agli impiegati governativi.

Soggiunge che quando un segretario sarà sicuro di rimanere al suo posto, si dedicherà con maggiore zelo al lavoro. Domanda la pensione alle vedove, come è concessa a quelle degli impiegati delle altre amministrazioni dello Stato.

Con scarsi stipendi non si possono fare risparmi. Soccombendo innanzi tempo, quale sarebbe la posizione della nostra famiglia e dei nostri figli?

Voi direte, conclude il dott. Buffolo, che io voglio mettere troppa carne al fuoco; ma bisogna approfittare del momento attuale.

Il sig. Fulvio domanda ancora: il diritto alle ferie ed il diritto di carriera.

Righetto di Pavia, il minimo dello stipendio esonerato dalla tassa di R. M. Gloriantza è di opinione di chiedere poco.

De Martin all'incontro crede meglio chiedere molto per ottenere il poco.

Sandri: Bisogna chiedere tutto; un voto intero assoluto; domandare per far risorgere.

De Martin: E' vero; domandiamo tutto quello che riteniamo utile; tutto ciò che ci spetta di diritto. O tutto o niente. Noi siamo il perno dello Stato.

Sandri prega il Presidente di leggere, per ordine, le proposte, di discuterle e metterle ai voti.

Si discute sul telegramma da mandare al deputato Ghigi.

Sandri propone di incaricare il Presidente di redigere il telegramma.

Gloriantza propone di mandare un telegramma anche al Presidente del Consiglio per... accarezzarlo!

De Martin: E' contrario. Niente a Pelletti!

Un altro propone di sficiare i deputati della provincia perché si interessino della causa dei segretari.

Sandri propone di delegare il Presidente a scrivere loro in forma collettiva, e che poi ognuno dei presenti scriva individualmente.

Righetto. Va bene; scrivere subito scrivere a tutti.

De Martin. E se la Camera ci batterà, noi, alle prossime elezioni, batteremo i deputati. Dal momento che ci dicono che siamo potenti, faremo sentire questa nostra potenza!

Righetti. Facciamo in modo che i deputati ricevano le nostre raccomandazioni prima del giorno 22.

Seconda proposta:

Incaricare, anzi confermare al Gasparis il mandato avuto di rappresentare i segretari a Roma, dalla Società dei segretari del Friuli.

Righetto propone di mandare un telegramma a Gasparis.

Buffolo propone di telegrafare oggi stesso a Ghigi, ed il giorno 22 a Zandelli. Tutte queste proposte sono approvate.

La terza proposta dice di presentare una memoria al Congresso di Roma a mezzo del rappresentante, che porti l'esatto riassunto delle odierne deliberazioni.

Qui si divaga un poco... ma poi si ritorna a bomba, cioè al memoriale nel quale si manifesta di volere assicurata la posizione del segretario Comunale, con diritto a stabilità e con diritto a pensione, dopo un breve servizio; che venga riassunto allo stato di relazione il progetto Ghigi, assicurata la stabilità di posizione, il minimo dello stipendio; il diritto a pensione, il diritto alla ferie, ribassi ferroviari e passaggio di carriera.

Ed eccoci all'ultimo oggetto:

Riorganizzazione della Società dei segretari Comunali.

Fulvio presidente della Società Provinciale dei Segretari, legge una splendida cronistoria della società stessa.

Essa è accolta da applausi unanimi. M. è impossibile riassumerla.

Qualcuno esprime il desiderio di darla alle stampe nella sua integrità.

La anima timida la ritengono un po' sovversiva e per ciò hanno consigliato il suo autore di ritoccarla e poi darla alla luce.

Dalla suddetta cronistoria della Società Provinciale dei Segretari, la quale tanto si adoperò, ma inutilmente, in favore della benemerita classe, risulta che la società è oggi sfiduciata, morente.

Si discute sulla sua ricostituzione, e si propone di iniziare il per il, fra i convenuti l'iscrizione a soci.

Buffolo soggiunge: Lo faremo all'albergo fra i calici.

Dopo ciò la riunione è sciolta e tutti usciamo per recarci a filati all'albergo dove la mensa preparata ci attende.

Sedemmo a tavola alle ore 12 e si mangiò con eccellente appetito. L'allegria, la buona armonia regnò dal principio al fine. Abbiamo discusso di molte cose. Abbiamo passato in rassegna molti Sindaci, molti assessori, molti consiglieri.

Ne abbiamo trovati di buoni, di bravi, di intelligenti e di... zucconi. Mi si passi l'ultima parola poco parlamentare ma... è proprio così.

Il servizio all'albergo fu ottimo,

Alle ore 4 ci levammo da tavola e ci recammo a Camino, con vetture e giardiniera. Là fummo dapprima ospiti del signor Ottogalli.

Accolti gentilmente da lui e dalla sua signora sedemmo... a banchetto.

Oh appetito da... segretari comunali! I signori De Martin e Gloriantza non facevano che dire a ripetere: guai se ci vedesse il sig. Pelloux!

Da casa Ottogalli, passammo in quella del signor Gregorio Minciotti, ove pure ebbero lieta accoglienza.

E finalmente si fece ritorno a Codroipo per sederci di nuovo a tavola all'albergo al Leon d'oro.

Si doveva pur cenare!

Nella fretta dello scrivere, parecchie cose avrò ommesse, e su altre avrò forse parlato un po' troppo. Ma sarò compatito dai compagni, i quali, dopo aver banchettato tutto il giorno, sono in questo momento nelle braccia di Morfeo, mentre io, vittima del dovere, stentatamente veglio per mandare alla Patria questi miei scarabocchi.

Buon riposo, o amici!

### Il nuovo Cronista.

#### Latisana.

##### Splendida festa da ballo.

a beneficio della lega contro la tubercolosi.

18 febbraio. — (c.) — La festa da ballo, combinata così stupendamente dal solerte e benemerito nostro comitato della lega contro la tubercolosi, sortì nella passata notte un esito felicissimo. L'ampia sala dell'albergo Balla Venezia era addobbata invero elegantemente, e l'amico Luigi Faggiani (che non chiede per tutto ciò un quattrino a chicchessia) merita il più caldo elogio per la sua disinteressata nell'allestimento dei locali tutti, nonché per la disposizione del servizio che fu, sotto ogni rapporto, soddisfacentissimo.

Ci onorarono della loro presenza parecchi distinti giovani signori di Portogruaro e concorsero a formare il pubblico veramente eletto, molte, eleganti e signorine (di Latisana, S. Michele, Rignano e Ronchir) che sparsero in quell'ambiente il profumo della bellezza e dell'eleganza. Ometto la lista che sarebbe troppo lunga, ma non posso tralasciare il nome della munifica patronessa, la contessa de Asarta, di Colei che fu veramente la regina della festa.

E così si può dire per le sue singolari attrattive, per l'umore gaio e festoso che seppe imprimere in quell'accoglienza di persone tanto distinte e per lo sfoggio del suo magnifico abbigliamento reso più sfarzoso dallo splendido diadema di brillanti che adornava la sua testa.

L'orchestra composta di violini accompagnati al piano dal maestro Angeli — svolse un programma di scelti ballabili, che piacquero assai. Il brio e l'allegria più schietti regnarono sempre durante le danze che ebbero termine, alle sei di stamane.

Il comitato della lega (D. Bosio, D. Mariani, Tacconi, Cav. Peloso-Gaspari e figlio Gaspare e il presidente della Congregazione di carità Prof. Ambrosio) nulla ommise, nulla risparmiò perché la festa geniale dovesse avere quel successo che fu da tutti riconosciuto; ma è giusto di segnalare particolarmente il presidente onorario Cav. Peloso-Gaspari e il presidente effettivo dott. Bosio, come coloro che furono l'anima della preparazione e che lavorarono indefessamente per vincere ogni difficoltà e per assicurare l'esito completo dell'impresa.

Un ricordo particolare al sig. Vittorio Beggini, che dispose gratuitamente per il completamento dell'illuminazione elettrica della sala.

L'entrata lorda della festa si aggirò sulle lire 300.

#### Montereale Cellina.

A beneficio dei poveri. — Questa Congregazione di Carità è stata autorizzata ad accettare l'eredità della sostanza consistente in beni mobili ed immobili e valute per lire 2469 15, di geometra Giuseppe Tonon, deposita a favore di essa con testamento.

#### Cividale.

Il veglione di sabato. — Riuscita la festa di sabato al Rstori, anche per il concorso di eleganti mascherette.

Il teatro presentava un gaio aspetto e vi regnò la migliore armonia.

Il netto ricavato che va in aumento del fondo Pensioni della Società Operaia, supererà le 200 lire, come l'anno scorso.

Natiamo che la festa fu prettamente operai, essendo mancato il concorso dei signori.

Contrariamente alle voci sparse in città e raccolte da qualche giornale di Udine, si ballò ieri sera alla Nave, senza alcun spiacevole incidente.

Terremoto? — 20 febbraio. — Mi si dice che stamane fu avvertita una leggera scossa di terremoto.

#### Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

A Valvasone, per mandato di cattura fu arrestato Luigi Ottogalli, dovendo recitare tre mesi e 10 giorni di reclusione per furto.

A Treppo Carnico i fratelli Onaldo ed Eraldo Graigher, rubarono, residuando dal suolo, una pianta di abete del valore di L. 20 in danno del comune.

## Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	20 ore
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello dal mare	747.2	746.4	744.9	731.5
Umid. relativo	83	67	82	—
Stato del cielo	miato	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	2.0
Velocità e direzione del vento	—	—	—	SE
Term. centigr.	5.1	8.7	6.6	9.0

19	Temperatura	massima	9.5
		minima	2.8
20	Temperatura	minima all'aperto	1.5
		minima all'aperto	4.0
		minima all'aperto	3.4

Venti deboli o moderati vari sulla valle Padana, altrove venti forti intorno a libeccio; cielo nuvoloso e coperto con pioggia, specialmente nell'Italia superiore, mare mosso e agitato sulle coste meridionali.

### Dell'avv. Luigi Gasparotto

nostro comprovvinciale (è oriundo da Sacile) ebbero più volte a parlare con la soddisfazione di rendere onoranza ad un distinto ingegno, ad un Friulano che ora fuori di Provincia, spiega operosità lodevole. Ed oggi con piacere lo ricordiamo di nuovo, per accennare alla dott. Conferenza che egli tenne a Milano, inaugurandosi colla l'Istituto popolare di studi commerciali.

Nella suddetta Conferenza, l'avv. Gasparotto prende ad esamina la funzione sociale del Commercio e del diritto commerciale, concludendo: «Il Diritto commerciale moderno, non è più un diritto di eccezione, che anzi diventa il normale regolatore della vita umana. Privilegi, adunque, per nessuno, né a favore né contro i commercianti; per ciò codice unico di obbligazioni per i commercianti e per i non commercianti, fallimento per tutti o per nessuno».

### Cose del Comune.

Nella seduta ordinaria di ieri la Giunta municipale non trattò che affari di ordinaria amministrazione.

### Il nuovo maresciallo

dei carabinieri, comandante la stazione di Udine, signor S. moné Zaro, nostro comprovvinciale da Moggiò, ha assunto ieri il nuovo ufficio. Il maresciallo Zaro inoltre copre la carica di fiducia di corriere di gabinetto.

### Friulano che si fa onore.

All'Esposizione campionaria internazionale di Roma, chiusa lo scorso mese, venne conferita al Sig. Luigi Vanier — Romano di Villalba la medaglia d'oro per prodotti agricoli di propria produzione.

### Partenza di un funzionario distinto.

Ieri mattina, col diretto delle 11 20, partì per Como, sua nuova destinazione, il cav. Luigi Molinari, il quale per circa un anno funzionò da consigliere delegato presso questa prefettura. Si recarono alla stazione, a salutarlo, il prefetto comm. Germonio e tutti gli impiegati della prefettura, che tanto erano affezionati all'ottimo cav. Molinari.

A sostituirlo venne destinato il cav. Leonardo Vitalba attualmente a Milano.

### Il moribondo.

Ieri furono denunciati sei casi nuovi; nessun decesso.

### Funerali.

Oggi, largo stuolo di parenti, di amici, di consoci della Società operaia generale (questi ultimi proceduti dalla bandiera sociale abbrunata) accompagnò all'ultima dimora il compianto Giuseppe Bernava, un galantuomo, un lavoratore, un ottimo amico. Quattro corone ornavano il carro funebre di prima classe: delle figlie al loro caro padre; dei generi; dei nipoti; degli amici. La corona della vedova era portata a mano.

Dopo l'assoluzione della salma nella Chiesa parrocchiale del Carmine, il corteo mosse direttamente al Camposanto.

### Associazione Commercianti ed Industriali.

I soci sono invitati ad intervenire questa sera al solito convegno settimanale.

La sale si apriranno alle ore 21 1/2 precise.

### Farfalle notturne.

Vennero dichiarati in contravvenzione al regolamento sulla prostituzione: Caterina Goliach fu Giovanni d'anni 22 da Rignano; Francesca Durian fu Andrea d'anni 23 da Trieste e Maria Michalich di Andrea d'anni 25 da Trieste.

### Un temporale furioso

si scatenò, mentre il giornale va in macchina, sulla città. Vento furioso, pioggia, lampi, tuoni... Una primavera anticipata... ma assai negra!

### Maniaco pericoloso.

Perché maniaco pericoloso a è stesso ed agli altri, venne ieri ricoverato in quest'istituto il c. uta l'ao Francesco Di L. na fu Giovanni d'anni 29 da Mortegiano.



## Comitato udinese PRO TURATE.

Quindicesimo elenco dei sottoscrittori:

Riparto L. 1600,15

Adele Luzzatto Luzzatto L. 5.  
Raccolte dal sig. Sandro Luigi, farmacista in  
Fagnano: Sandro Luigi fu Giacomo L. 1, Baci-  
cino Giuseppe L. 1, Fabio Valle 0,20, Flotino  
Dante L. 1, Giordano Giordano 0,50, Guglielmo  
Valle 0,50, Luigi D'Orlandi L. 1, Zullani Luigi  
0,50, A. Barelli L. 1, Bortolotti Francesco 0,50,  
Melchiorre Candotti 0,50, N. N. 1, Paolo Fran-  
cesco 0,50, Cecconi Benvenuto 0,30, Cecchi Mar-  
garita 0,50, Sandro Cecchi Marcella L. 1, Moos  
Angelo 0,20, Romano veterinario L. 1, Cantarutti  
G. Batta L. 1, Barelli O. 1, Alessandro Bigotti  
0,50, Carlo Bevilacqua 0,50, Nigris L. 1, Giacomo  
Grosso 0,50, Luigi Marini 0,30, E. Tosi 0,20,  
citt. Luigi Pillonini L. 1, Zanolini Paolo 0,20.  
Pervennero al Comitato una cartolina vaglia  
con il seguente testo: «Piaci passo con pic-  
ciol seguitando» L. 5.  
Da riportarsi L. 1628,55. — (Continua)

## Mendicante molesto.

Ieri in via Paolo Caneiani fu arrestato  
Giovanni Danelutti fu Giovanni d'anni  
38 da Trasaghis, perché insistentemente  
chiedeva l'elemosina.

## I prepotenti.

Venne arrestato per oltraggi ai vigili  
urbani il facchino Giuseppe Di Giusto  
fu Giovanni d'anni 56 da Galliano,  
dimorante a Udine.

## Società Dante Alighieri.

Il dottor Silvio Sbisà ha offerto alla  
«Società Dante Alighieri» dieci lire per non  
aver potuto assistere alle conferenze.

## Dandina centusa.

Ieri venne medicata all'Ospedale Cri-  
stina Gentilini di Luigi d'anni 3 da  
Godia per contusione semplice all'arti-  
colazione scapolare sinistra, guaribile  
in giorni otto.

## Facchino escortato.

Ricorse alle cure dell'Ospedale il fac-  
chino Lazzaro Franzolini di Giov. Ba-  
tista d'anni 27 da Udine, per escoria-  
zioni dermo epidermiche multiple alla  
articolazione della mano destra, guaribi-  
le in giorni cinque, riportate acciden-  
talmente.

## Buona usanza.

Offerta alla «Scuola e Famiglia» in morte  
di Serafina Valassina della Torre: Baldissara  
prof. Arturo L. 1.

di Masotti nob. dott. Antonio: Camillo Mi-  
chellini L. 1.  
dell'ing. Francesco Moro: Achille Cucchiini  
lire 1.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati  
di pagamento di dazi doganali è fissato  
per il giorno 20 febbraio a L. 107,39

## KRAPPEN CALDI

trovansi tutti i giorni alla  
Pasticceria Dorta e C.  
Mercato Vecchio N. 1.

## Memoriale dei privati.

Vendita immobiliare. — Il 29 marzo da-  
vanti il Tribunale di Tolmezzo avrà  
luogo l'incanto di alcuni beni, pro-  
mossa dalla fabbrica della Chiesa di  
San Pantaleone di Invillino, contro Po-  
lona Vincenzo fu Giuseppe di Invillino.

Accettazione eredità. — L'eredità ab-  
bandonata da Bormancin Luigi fu Na-  
tale, morto a Chiarnacis nel 21 decorso  
gennaio, fu beneficiariamente accettata  
da Vettach Costantino nelle rappresen-  
tanze legali della figlia minore Giulia,  
nipote del defunto.

L'eredità di Natis Celeste morto  
in S. Vito al Tagliamento il 10 febbraio  
fu accettata con beneficio d'inventario  
dalla vedova di lui, Cantis Emilia, nel-  
l'interesse dei minori.

## CARNOVALE.

Teatro Minerva. — Lunedì ven-  
turo, ultimo di carnevale, avrà luogo  
la splendida tradizionale CAVALCINI-  
A — FESTA DEI FIORI.

Ingresso indistintamente lire una.

## La festa al Circolo Unione.

Una festa splendida — una festa che  
ha lasciato certamente traccia di sé  
nella memoria di chi vi è intervenuto:  
ecco come si può definire la serata di  
Iersera al Circolo dell'Unione.

Fino dalle 22 nelle sale del Circolo,  
sfarzosamente illuminate ed ammobili-  
giate con fine gusto aristocratico, era  
un continuo convivere di dame gentili,  
di eletti cavalieri, tutti ricevuti dal sor-  
riso dolce e buono del Presidente, dott.  
Adolfo Mauroner, che per tutti aveva  
una parola gentile e cortese.

Descrivere le smaglianti toilettes delle  
signore, narrare quelle fantasie magor-  
ie di colori, parlare di tante bellezze mu-  
liebri lanciate nei vertici delle danze,  
io credo sia opera del tutto impossibile.

Bisognerebbe poter usare il pennello  
d'un abile pittore, oppure ricorrere al  
paragone: ma anche così, nel primo  
caso si avrebbe il colore senza la vita,  
nel secondo si cadrebbe nella retorica.

Me limito quindi a fare dei nomi:  
co. Flomena Boretta con figlia, co. Br-  
nighieri con figlio, co. Antonietta de  
Brandis, co. Cora di Bazzà, signora  
Camme's, co. Lucia Garatti, nobildonna  
co. Giuseppina Cicogna con figlia, co.

Maria Cicogna-Romano con figlia, co.  
Colombatti con figlio, co. Maria di Co-  
lombo Mels con figlia, marchesa Ca-  
milla de Concina, signora de Toni con  
figlia, signora Fabris, signora Goiran,  
signora Zve Luzzatto, signora Mauroner  
con figlia, signora Michielli, signora  
Emma Marcotti-Rubini con figlia, si-  
gnora Alba Marcotti-Cernazai, signora  
N. mis, signora Orter con figlia, signora  
Pecile-Potiani, bar. Peteani, signora  
Pietra con figlia, co. Strassoldo, si-  
gnora Tellini, co. Valentini con figlia.  
Danze animatissime — Alle note se-  
vere dei lancieri susseguivano quelle  
melodiose ed affascinanti del valzer, alle  
polke brillanti succedeva il simpatico  
pas de patineurs, il dancing era seguito  
dalla quadriglia, con il solito solen-  
damente comandata dal conte Enrico  
De Brandis.

E nella bella sala passavano tra i  
fiori le coppie: passavano alte figurine  
slanciate splendide nella loro bellezza,  
— passavano piccole figurine brune,  
cui nell'occhio serpeggiava una vivida  
fiamma, passavano altre figurine casta-  
gne, dagli occhi celesti, dal sorriso dolce  
e lieto di Madonne.

E questa bella continua visione che  
stava dinnanzi agli occhi, durò assai: quan-  
do alle volanti note del bisato galopp  
finale si univano i rintocchi delle cam-  
pane per l'Ave Maria mattutina, la fe-  
sta finiva. g. d. c.

## Una strenna automobilistica.

L'automobilismo fa passi di gigante;  
esso invade lietamente, simpaticamente  
non soltanto le nostre strade pittoresche  
e soleggiate, ma... anche i campi della  
letteratura. Da tre anni prospera a To-  
rino la rivista periodica L'Automobile,  
che tratta esclusivamente dell'auto-  
mobilità ed in generale della meccanica.  
Questo periodico ha avuto quest'anno la buona idea di re-  
galare ai suoi abbonati un Automobile-  
Strenna, pubblicazione di gran lusso e di  
alta ditta Roux e Viarengo di To-  
rino. E questa una pubblicazione, la  
cui ricchezza e modernità corrispondono  
alla ricchezza ed all'alta ditta Roux e Viarengo  
di Torino. Nello splendide pagine di questa  
Automobile-Strenna troviamo una bel-  
lissima poesia di Augusto Ferrero, un  
profilo letterario di T. na di Lorenzo, —  
la cui vaghissima figura sull'auto-  
mobile è riprodotta in una eccellente tri-  
cromia — scritto da Cosimo Giorgieri-  
Conti, una pagina di musica di L. A.  
Villan e ecc.

La strenna ha inoltre brillanti arti-  
coli, illustrati con circa 100 bellissimi  
clichés, sulla vettura dell'avvenire, sul-  
l'arte del viaggiare, sul caucù, sulle  
automobili per grandi velocità, sulle  
automobili da guerra, sul sesso dell'au-  
tomobile, sul vestito, ecc., ed ha copiose  
notizie illustrate sui clubs automobilisti  
d'Italia, sull'industria automobilistica  
italiana ed estera, ecc., ecc.

E' in somma una pubblicazione che  
si raccomanda da sé, che è degna di fi-  
gurare in tutti i salotti, in tutti i clubs,  
in tutti i ritrovi, perchè interessantissi-  
ma e piacevole. Essa infine fa onore  
tanto ai suoi iniziatori e collaboratori  
per l'ordine e la sostanza onde è com-  
posta, quanto alla ditta Roux e Viarengo  
che sapeva darle forma ricca, preziosa e  
bella.

Questa Automobile-Strenna, costa poi  
non abbassata una lira presso gli edi-  
tori, e tutti i librai.

L'Automobile, periodico quindicinale  
costa L. 6 all'anno, Unione Postale Fr.  
10 (Torino, via Corte d'Appello, 2).

## Verdi insignito dall'Imperatore d'Austria.

I giornali di Vienna annunziano che  
l'Imperatore conferì al maestro Verdi  
la medaglia d'onore per le arti e le  
scienze.

## La guerra anglo-boera

Buller vittorioso?

Londra, 19. — Il generale Buller te-  
legrafa da Chieveley, 19, di aver cac-  
ciato i boeri da forti posizioni che oc-  
cupavano al di là del Tugela e soggiun-  
ge che l'attacco contro le posizioni  
boere venne condotto simultaneamente  
sul fronte, sul fianco e alle spalle del  
nemico, il che permise di impadronirsi  
di parecchi accampamenti e di fare an-  
che alcuni prigionieri. Il caldo è enorme  
e il terreno è immensamente difficile.  
Le truppe inglesi mostrarono grande  
slancio nell'attacco.

Le retrovie di lord Roberts minacciate.  
La Magdeburger Zeitung ha da Lon-  
dra: Il generale boero Delarey è ri-  
scritto a mettersi alle spalle di French,  
tagliandogli le retrovie e prendendogli  
tutto il treno composto di carri di prov-  
vigione e di munizioni. Ora Delarey è  
al sud di Jaksbald e minaccia le retro-  
vie di Roberts. Il comandante boero  
Prinsloo difende la strada di Bloemfont-  
ein. Forti a comandi a di Groje ten-  
tano di attirare lord Roberts verso le  
alture fortificate, al nord.

## La proclamazione di Batacchi

Collegio di Pietrasanta — risultato de-  
finitivo: Batacchi voti 1748, Ventura 99  
— Proclamato Batacchi.

## Notizie telegrafiche.

## Il freddo in Russia.

Pietroburgo, 19. Nella Russia cen-  
trale, occidentale e settentrionale, non-  
chè nelle province del Baltico regna un  
freddo intensissimo. A Riga il termi-  
metro segnava 27 gradi Celsius sotto  
zero, a Pietroburgo 25.

## Un vuoto di 80,000 lire

Lecco, 19. Venne arrestato un im-  
piegato della Succursale del Banco di  
Napoli, imputato di un vuoto di circa  
80.000 lire nel servizio risparmi. Ap-  
partiene ad ottima famiglia.

## ULTIMA ORA

## Successi inglesi.

Sterkstroom, 20. — I boeri bat-  
tono in ritirata. La divisione coloniale  
inglese entrò ora a Dordrecht.

## Alla Camera dei Comuni.

## Un esercito di centomila uomini.

Londra, 20. — Approvati con  
voti 164 contro 32 il progetto della for-  
mazione di un esercito permanente re-  
golare di centoventimila uomini.  
Gli irlandesi si opposero e votarono  
contro il progetto.

Si discusse quindi sul credito di tre-  
dici milioni per la guerra.

L. nel Monitore, garante responsabile.

## ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

## Partenze da Udine per

Venezia . . . . .	4.40	8.05	D. 11.25
	13.20	17.30	D. 20.23

Pontebba . . . . .	6.02	D. 7.53	10.35
	D. 17.10	17.35	

Trieste-Cormons . . . . .	5.30	8. —	15.42
	17.25		

Cividale . . . . .	6.8	10.25	16.13
	20.20		

Portogruaro . . . . .	7.50	13.41	17.56
-----------------------	------	-------	-------

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
8.15		8.40
11.20		11.40
14.50		15.15
17.20		17.45

## Arrivi a Udine da

Venezia . . . . .	D. 7.43	10.7	15.25	D. 17. —
	21.55	23.40	3.35	

Pontebba . . . . .	9.—	—	D.	11.5
	17.6	19.40	D.	20.5

Trieste-Cormons . . . . .	1.35	11.10	12.55
	20. —		

Cividale . . . . .	7.35	13.31	17.46
	21.41		

Portogruaro . . . . .	9.53	16.4	20.13
-----------------------	------	------	-------

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
8.35		9. —
12.25		12.50
15.10		15.30
18.45		19.10

## Casarsa - Spilimbergo

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Casarsa a Spilim.	Da Spilim. a Casarsa	Da Casarsa a Spilim.	Da Spilim. a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14. —
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

## Casarsa - Portogruaro

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Casarsa a Portogr.	Da Portogr. a Casarsa	Da Casarsa a Portogr.	Da Portogr. a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8. —	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18.37	19.20	O. 20.5	20.45

Partenza per Trieste: D. 8.53 15.5 21.37  
(i primi due sono in coincidenza con i treni  
che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore  
8.50 e 14.42)

Partenza da Trieste: 6.20 12.45 D. 17.30  
Arrivi a San Giorgio: 8.45 14.50 D. 19.5  
Partenza per Venezia: 5.10 9. — 15 D. 19.13  
(il secondo, il terzo e il quarto sono in coin-  
cidenza coi treni che partono da Udine alle ore  
7.50 13.41 e 17.55)

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore  
i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-  
Portogr. Trieste:  
Partenza da Venezia M. 6.25 D. 7. —  
M. 10.20 Accel. 18.15.  
Arrivi a San Giorgio: 8.39 D. 8.50 14.30  
23.21

## COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

e Via Grazzano N. 91.

**IN 20 GIORNI** GUARIGIONE dell'ANEMIA  
RADIOLOGICA coll'ELISIR di S. VINCENZO DE PAOLI  
Unico Prodotto specialmente autorizzato. (No. 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)  
Parlato e scritto per l'Anemia: A. MARZONI & C. Milano - Roma. Spedite tutto a richiesta.  
In Udine: Miani, Comelli, A. Fabris farmacisti

## AVVISO.

Nel laboratorio d'orologeria di Gio-  
vanni Danelutti sito in Via Mercatovecchio  
N. 6, si assume qualsiasi riparazione  
difficile tanto in orologi antichi che mo-  
derna, nonché ripetizioni con garanzia.  
Si assumono inoltre ragazzi da i-  
struire nell'arte medesima, verso rela-  
tivo compenso.



## SOCIETÀ REALE MUTUA

contro l'incendio

fondata e stabilita in Torino nell'anno 1829

Il 28 scorso dicembre, convenuti da  
ogni parte d'Italia, si radunarono in  
Torino, nella Sede Sociale, i Consiglieri  
Generali della Società Reale Mutua contro  
i danni dell'incendio per approvare il  
Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.  
L'entità delle cumulate risorse della  
Società, l'assenza di qualunque capi-  
tale azionario da remunerare, ha con-  
sentito al suo Consiglio d'Amministra-  
zione di annunciare alla predetta As-  
semblea che, non ostante i gravi e nu-  
merosi sinistri d'incendio verificatisi in  
generale in Italia nel decorso anno 1899,  
si era tuttavia conseguito un risparmio  
distribuibile ai Soci, ossia assicurati,  
del quindici per cento circa.

A questi risultati è dovuto l'incres-  
cimento incessante della Società, e più  
al diffondersi della esatta conoscenza  
della sua costituzione, la quale per-  
mette nel campo della previdenza con-  
tro il danno d'incendio, di conseguire  
i massimi risultati colla minima spesa.

## Risultato dell'esercizio 1898 (69° esercizio).

L'utile dell'annata 1898 ammonta a  
L. 911.719,90, delle quali sono destinate  
ai soci a titolo di risparmio, in ra-  
gione del 15 per cento sui premi pa-  
gati in e per dello anno, L. 595.597,20  
ed il rimanente è devoluto al Fondo di  
Riserva in L. 316.122,70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898  
con Polizze n. 185.246 L. 3.802.661.204.  
Quote ad esigere per  
il 1899 . . . . . 4.413.384,40  
Proventi dei fondi  
impiegati . . . . . 550.000. —  
Fondo di Riserva  
nel 1899 . . . . . 7.848.442,56  
A tutto il 1898 si sono ripartiti ai  
Soci per risparmi L. 12.035.925,99.

p. L'Amministrazione

VITTORIO SCALA

Udine, Piazza del Duomo, 1.

## L'Amministrazione

ai Soci della PATRIA DEL FRIULI

Per la regolare amministrazione d'un Giorno-  
nale è indispensabile la maggior puntualità  
dei Soci e dei committenti inserzioni. Quindi  
anche a chi ha ordinato inserzioni di avvisi,  
o di articoli comunicati, si ricorda che si  
aspetta il pronto pagamento. E indirizzandosi  
a chi sta fuori di Udine, osserviamo come  
non si può attendere la eventuale venuta in  
città, mentre con le cartoline postali si può  
trasmettere qualunque importo, anche di pochi  
centesimi.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscopi Postali della N. G. I.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

## Il D. Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso  
il Deposito allevamento cavalli di Pal-  
manova, si ferma nella nostra città per  
esercitare la sua professione di medico  
veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico  
Pepe, il noto negoziante di cavalli, su-  
burbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

## FERRO - CHINA - BISLERI

CURA PRIMAVERILE  
DEL SANGUE

L'uso di questo li Volate la Salute ???  
quore è ormai diven-  
tato una necessità per  
nervosi, gli anemici, i  
deboli di stomaco.

Il Dottor ALES-  
SANDRO GATTI,  
direttore dell'Ospizio  
Marino di Macerata  
scrive: «Il FERRO-CHINA-BI-  
SLERI come tonico ricostituente  
è di tal pregio da non temere as-  
solutamente rivali».

## ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-  
tenti medici come la migliore fra le  
acque da tavola.

F. BISLERI &amp; C. MILANO

## GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI  
RIVA & CUOGHI

UDINE - Via della Poste, 10 - UDINE

PIANOFORTI meccanti-  
ci per Carnovale con scelti  
battenti.

## Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci  
cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.  
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea  
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese  
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo  
Chinese (Poligiallo Sferico).

Il dottor conte Ferruccio de  
Brandis gentilmente si presta a ri-<



LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

**DENTI BIANCHI E SANI**

**RINOMATI DENTIFRICI** (PASTA e POLVERE)

dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà *Carlo Tanti*

**Chimico - Farmacista - VERONA**

*Imbianchiscono mirabilmente i denti, arre-  
tano ed impediscono la carie, conservano lo  
smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.*

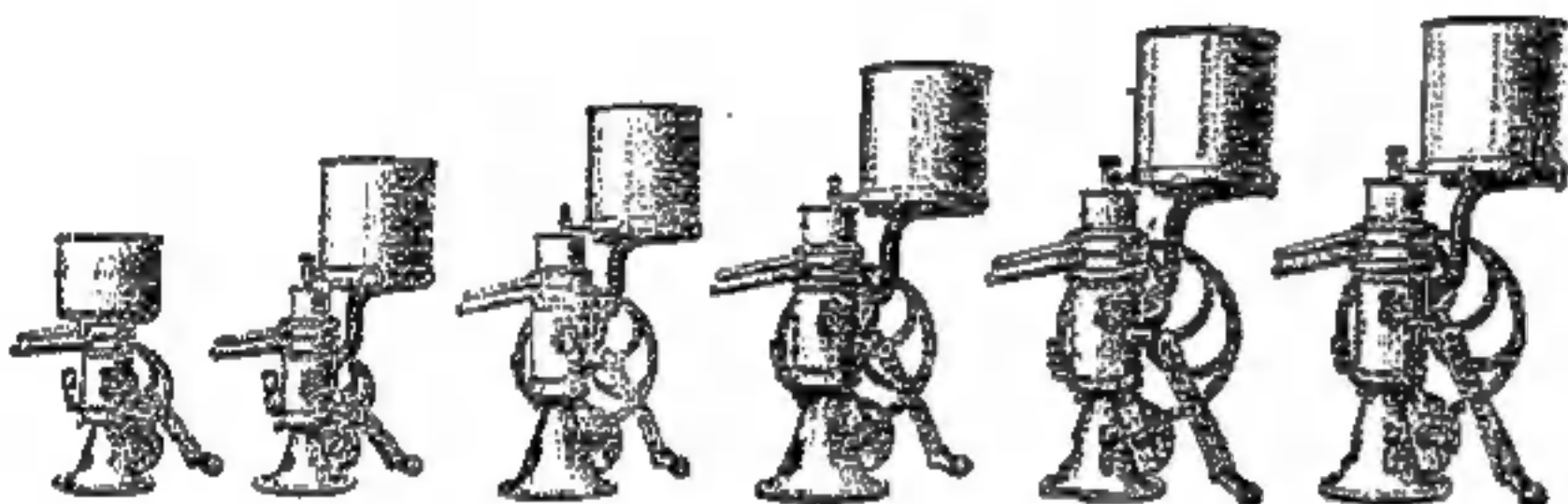
**DIRE UNA con istruzione ovunque.**

**FRANCA** a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina postale diretta a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tubetti o scatole e superiori, nel solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**DENTI BIANCHI E SANI**

**BALE & EDWARDS**

Ingegneri Meccanici **MILANO** **FOGGIA**



**SCREMATRICI CORONA**

Premiate con Medaglia d'Argento (1.º Premio) all'Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza — massima semplicità e facilità di pulitura — capacità da 25 a 500 litri all'ora.

Catologhi a richiesta

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**  
**COMPARTIMENTO DI GENOVA**

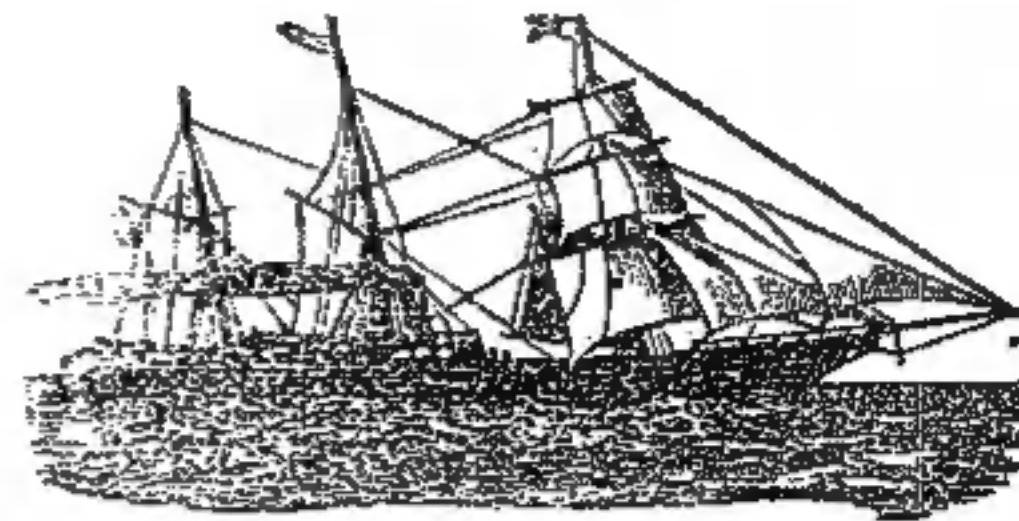
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri  
**UDINE — Via Aquileia N. 94. — UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

**SOCIETÀ ANONIMA**

**CAPITALE:**

Sociale ..... L. 60,000,000  
Emesso e versato ..... 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

**SOCIETÀ FLORIO** fondata anno 1847.  
» **RUBATTINO** » » 1838.

Direzione Generale - Roma  
Compartimenti: **GENOVA PALERMO**  
Sedi: **NAPOLI VENEZIA**

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

22 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)  
**MARCO MINGHETTI**  
per New-York — Tonnellate 5000  
Prezzi ridotti

14 MARZO 1900 (Vapore celere Postale)  
**WASHINGTON**  
per New-York — Tonnellate 5000  
Prezzi ridotti

1 MARZO 1900 (Vapore celere Postale)  
**SIRIO**  
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe  
Prezzi ridotti

15 MARZO 1900 (Vapore celere Postale)  
**ORIONE**  
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe  
Prezzi ridotti

**Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)**

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di S. A. PAULO Brasile

**AVVERTENZE**

La flotta della Società si compone di ottimi e grandi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materasso e cuscinella. I suddetti Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in 1.ª e 2.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto del biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto. Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevessero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie. Accettazioni morali e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Egitto ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiari-menti dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, Via Aquileia N. 94.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

**IMPORTANTE**

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvertirli col pre-teso di guidarli a noi, poiché possono essere voluti denari, mentre noi trattiamo direttamente. Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVERETO. Distribuzione a provvigione; inutile fare domanda, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti. I passeggeri uniti in comitiva di 1.ª classe godranno per il solo passaggio personale in ferrovia Udine-Genova — il ribasso del 50 0/0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

## LA STAGIONE

"LA SAISON,"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per cura, per il testo e gli an-nessi. La Grande Saison ha in più 36 figu-rini colorati all'acquaforte. In un anno La Saison e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 nu-meri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

**PREZZI D'ABBONAMENTO:**

	Anno	Sem.	Trim.
per l'Italia	L. 8.-	4.50	2.50
Piccola Edizione	L. 16.-	9.-	5.-

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le fami-glie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una situazione di splendide illustrazioni e di-segni per taglio e confezione dei modelli e fi-gurini tra cui nella Tavola onesse, in mole, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito un GRILLO DEL FUCOLARE, Suppletto e to speciale, in 4 pagine, per bambini, dedica o e avvisi, a giuocini, a sorprese, ecc. Offrono così alle Madri il modo più facile per istruire e oc-cupare piacevolmente i loro figli.

**PREZZI D'ABBONAMENTO:**

Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.50

Per abbonarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hopli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale. Numeri di saggio GRATIS a chiu-n-que li chiedi.

**Lezioni di Pianoforte**

Composizione ed Estetica Musicale nonché di

**Lingua Tedesca ed Italiana**

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Risapito: Caffè nuovo

Intenzione suda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla vari-età ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed esami in istituti di istru-zione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di Anonimi e Nbr.

**LAVARINI GIUSEPPE**

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

**GRANDE** deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

**GRANDE** assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelli, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantite che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

**Prezzi convenientissimi**



In tutte le Farmacie e Drogherie.

**PAPIERWILNS**

Remedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrhi, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie **PARIGI, 31, Rue de Seine**

**TOSO dott. EDOARDO**

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.º 31

**UDINE**

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.

Guardatevi dai saponi cattivi... vi rovineranno la pelle per sempre.

**SAPOL**

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfetta-mente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

**GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI**

Il vero Sapoli si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI e C., Milano, a L. 1.25 il pezzo, più 5 cent. per il porto; tre pezzi L. 3.25 e 10 pezzi L. 12.50, franco di porto. — Ai medesimi prezzi, il Sapoli si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chicchierie, Negozi di Moda e Stabilimenti di bagni.

**LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO**

**IPERBIOTINA MALESCI**

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — Rinvigorisce, e pro-lunga la vita, dà forza e salute. — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli gratis. — Diffidate delle sberle contraffazioni e imitazioni.

**Stabilimento Chimico Dr. Malesci, Firenze.**

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

**Cogolo Francesco callista,**  
**Via Grazzano N. 91, Udine.**